



DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea a procedura aperta per l'appalto della gestione della cucina per servizio di ristorazione degenti e ristorazione per soggetti terzi, comprensivo della ristrutturazione e adeguamento tecnologico dei locali e delle attrezzature della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù.

PROVVEDIMENTO N. 2019/ 513 DEL 03/06/2019
N. GARA 7442854

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, senza alcun impegno definitivo per la Fondazione, alla procedura di gara per l'affidamento per 5 anni, con facoltà di prosecuzione per un ulteriore periodo di 2 anni, della gestione della cucina per servizio di ristorazione degenti e ristorazione per soggetti terzi, comprensivo della ristrutturazione e adeguamento tecnologico dei locali e delle attrezzature, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la fornitura di che trattasi, come dettagliatamente descritto dal presente Disciplinare, dal Capitolato Speciale e allegati.

L'affidamento in oggetto avverrà, in lotto unico e indivisibile, mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D. lgs. N. 50/2016 tramite utilizzo di piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D. lgs. N. 50/2016, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70 punti qualità, 30 punti prezzo), tra le offerte conformi ai requisiti minimi prescritti dal capitolato.

Il luogo di esecuzione del contratto è Cefalù. CIG: 7934289E66

La documentazione di gara comprende:

- a) Estratto bando di gara GURS;
- b) Capitolato Speciale;
- c) Dietetico Ospedaliero 2019
- d) Caratteristiche merceologiche degli alimenti 2019;
- e) Planimetria locali cucina;
- f) Attrezzature e Arredi;
- g) Elenco del Personale
- h) Protocollo di legalità;
- i) DGUE;
- j) Codice Etico (da sezione bandi e appalti del sito www.hsrgiglio.it);
- k) Informativa sulla Privacy (da sezione bandi e appalti del sito www.hsrgiglio.it)
- l) DUVRI Mensa
- m) Verbale di sopralluogo

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto si compone come di seguito:

Tabella 1- tabella descrittiva della fornitura oggetto dell'appalto

Descrizione	principale/accessorio	CPV
Servizi di gestione mensa	Principale	555102000-2



- 1.2. **L'importo a base d'asta per 5 anni è pari ad € 5.110.000,00 IVA 10% esclusa**, calcolata sulla base della giornata alimentare per singolo degente, pari ad euro 14,00 oltre IVA 10%, sulla base del numero di giornate alimentari previste per 5 anni (n. 365.000). Sono inoltre previste € 2.044.000,00 oltre IVA al 10% per eventuale rinnovo biennale facoltativo, ed € 30.000,00 oltre IVA al 10% per 7 anni quali somme a disposizione per la somministrazione dei pasti ai degenti solventi, nelle modalità previste in capitolato.
- 1.3. Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del Codice, l'importo complessivo della presente gara è pari a **€ 7.184.000,00 oltre IVA 10%**, con costi derivanti da rischio da interferenze pari a zero per tutta la durata del contratto.
- 1.4. L'appalto è finanziato con fondi di propri della Fondazione.
- 1.5. Il servizio dovrà essere interamente svolto come da prescrizioni del Capitolato Speciale e allegati.
- 1.6. La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile e la fattura dovrà essere emessa entro 15 gg dal mese successivo al mese di riferimento. Le fatture dovranno puntualmente indicare il numero di colazioni, pranzi e cene degenti/solventi somministrati per singolo mese.
- 1.7. Il relativo pagamento sarà effettuato a 60 gg data fattura. La fattura dovrà essere intestata a Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù – C.da Pietrapollastra – Pisciotto - 90015 Cefalù ed inviata al seguente indirizzo PEC: fatture@pec.hsriglio.it. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tranciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.
- 1.8. Il corrispettivo da riconoscere alla Fondazione per l'utilizzo dei locali mensa è pari ad un canone mensile di euro 5.500,00 oltre IVA 22%, a partire dal quinto anno di contratto (incluso), da versare entro la prima decade del mese di riferimento.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, anche raggruppati o consorziati, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, ai sensi degli art.li 45 e seguenti del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

- 3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).



4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionali ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, ANAC). La verifica è di competenza del RUP.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1. La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica <https://ospedalegiglio.acquistitelematici.it/>. La partecipazione dovrà avvenire previa registrazione alla piattaforma telematica.

5.2. Sarà possibile anche prendere visione della documentazione di gara in originale, per la formulazione dell'offerta, previo appuntamento concordato da chiedere attraverso la suddetta piattaforma presso l'ufficio del RUP, Dott. Antonio Luca Salemi, sito in Cefalù C.da Pietrapollastra piano zero, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

6. Chiarimenti

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, attraverso la piattaforma telematica "*Acquistitelematici.it*", **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non saranno rilasciati chiarimenti telefonici.**

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 06 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni **sostanziali** in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sulla piattaforma telematica "*Acquistitelematici.it*" nella sezione "FAQ"



7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovranno essere **firmate digitalmente** e:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la sottoscrizione del dichiarante, rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Saranno ammesse le sole eventuali Certificazioni di Prodotto nella lingua originale.

7.3. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

7.4. Il mancato, inesatto o tardivo (10 giorni) adempimento alla richiesta della stazione appaltante, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

8. Comunicazioni

8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dai concorrenti sulla piattaforma telematica di negoziazione, o attraverso la stessa piattaforma, il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Fondazione, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8.4. L'avviso relativo all'aggiudicazione verrà reso pubblico secondo le modalità di cui all'art. 98 del Codice.



9. Subappalto

- 9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo previsto per legge, riferito all'importo di appalto (art. 105 del Codice). Per quanto non espressamente previsto si intende interamente richiamato l'art. 105 del Codice.
- 9.3. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

10. Ulteriori disposizioni

- 10.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.
- 10.2. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3. L'offerta vincolerà il concorrente per *360 giorni* dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto potrà essere stipulato nel termine di *35 giorni* (art. 32, comma 9 del Codice), che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e verrà comunicata anche agli altri concorrenti. Le eventuali spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 10.5. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti per l'inizio del servizio.
- 10.6. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 10.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'art. 108 del Codice.

11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a **pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **2%** dell'importo complessivo a base d'asta e costituita, a scelta del concorrente:
 - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- b. in contanti, con versamento presso BANCA: Credito Valtellinese S.p.A., agenzia di Cefalù: IBAN-IT47K052164326000008004998 ;
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.3. Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata ai non aggiudicatari
- 11.4. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice
- 11.5. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto nella misura prevista dalla legge, per i concorrenti ai quali siano state rilasciate le certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice.
- 11.6. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si rimanda all'art. 93 del Codice.

12. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, scegliendo tra le modalità previste da ANAC. Il mancato pagamento entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

13.1. I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83 comma 2 del Codice);
 - 2) al fine di garantire l'affidabilità dell'organizzazione aziendale, si chiede **fatturato globale d'impresa in un anno**, a scelta dell'O.E., **all'interno dell'ultimo triennio (2016, 2017 o 2018)**, (art. 83, comma 4 lettera a), primo periodo, del Codice) almeno pari ad **euro 1.000.000,00 I.V.A. esclusa/anno**. A comprova verranno richiesti, tramite il sistema AVCPass dell'ANAC, bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;
 - 3) al fine di garantire la qualità della prestazione oggetto d'appalto, si chiede **fatturato specifico** relativo all'oggetto dell'appalto **in un anno**, a scelta dell'O.E. **all'interno dell'ultimo triennio (2016, 2017 o 2018)**, (art. 83, comma 4 lettera a), secondo periodo, del Codice), almeno pari ad **euro 1.000.000,00 I.V.A. esclusa/anno** (a comprova verranno richiesti, tramite il sistema AVCPass, attestazioni di buon esito delle forniture/contratti);
 - 4) Ogni altro requisito richiesto nel presente disciplinare.
- 13.2. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Dovrà essere prodotta copia del contratto di avvalimento tra le parti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



13.3. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, comma 7 del Codice)

14. Modalità di presentazione, criteri di ammissibilità delle offerte e campionatura

L'offerta dovrà essere presentata attraverso piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", entro le ore 13:00 del giorno 02/09/2019.

14.1. L'offerta telematica, i cui documenti dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da soggetto con poteri di sottoscrizione, dovrà contenere:

- 1) A - "Documentazione amministrativa".
- 2) B - "Offerta tecnica"
- 3) C - "Offerta economica".

14.2. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

14.3. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara e saranno escluse le offerte prive di firma digitale

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella sezione "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti firmati digitalmente dal Legale Rappresentante:

15.1. **la domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; **La Domanda di partecipazione alla gara dovrà includere la dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la quale il concorrente:

15.1.1) **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o di posta elettronica ordinaria o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 52, del Codice, per tutte le comunicazioni successive alla presente procedura di gara;

- 15.1.2) **indica** le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

- 15.1.3) **indica** la fornitura che intende affidare in subappalto;

-15.1.4) **attesta di essere informato**, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.2. ► **Documento di gara unico europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea. In caso di RTI tale dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte il raggruppamento, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con cui si dichiara che il candidato soddisfa le seguenti condizioni:

- non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016 ed ssmmii;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016 ed ssmmii. Qualora il DGUE sia firmato dal procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri di firma (procura in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale).

(Si allega al presente disciplinare il modello DGUE. In caso di aggiornamenti legislativi sarà a carico del partecipante allegare il DGUE aggiornato. In caso di necessità si farà ricorso all'istituto del soccorso istruttorio).

- 15.3. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

→ **Indica l'iscrizione nel registro** della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice, per categoria adeguata all'oggetto del presente appalto;

→ **Indica i dati identificativi** (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

→ **Attesta che nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- 15.4. ► attestazione di aver eseguito in un anno le seguenti **prestazioni per forniture oggetto di gara:**

Tabella 1 – tabella (esemplificativa) contenente la descrizione delle forniture oggetto di gara. Dichiaro che il fatturato specifico in un anno in forniture oggetto di gara è di €. _____ oltre iva:

Anno	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente

- 15.5. ► attestazione di aver realizzato complessivamente in un anno un **fatturato globale** di €. _____ **oltre iva**, come in dettaglio nella *tabella seguente*:

Tabella 2 - tabella (esemplificativa) contenente le informazioni relative al fatturato globale

Anno	Importo fatturato globale

- 15.6. ► in caso dell'**avvalimento**, presentare i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 89 del Codice.
- 15.7. **PASSOE**, al fine di effettuare le verifiche sul sistema AVCPass dell'ANAC, di cui all'art. 216, comma 13 del Codice (sistema di verifica valido fino all'adozione del decreto che istituirà la Banca Dati ANAC, di cui all'art. 81 comma 2 del Codice)



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- 15.8. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
1. ► **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle **condizioni** contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di **tutte le circostanze** generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 2. ► **accetta, il patto di integrità/protocollo di legalità** ai sensi della circolare n.593 del 31/01/2006 dell'Assessore Regione Sicilia per i Lavori Pubblici, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
 3. ► **dichiara di essere edotto** degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti- sezione modulistica- e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto e di avere preso visione dell'informativa sulla Privacy pubblicata sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti – sezione modulistica.
 4. ► **dichiara** che, in caso di aggiudicazione, metterà a disposizione, in proprio o per mezzo di soggetti terzi, un centro pasti con caratteristiche richieste in capitolato (trattasi di requisito di esecuzione), munito di apposite autorizzazioni previste dalla legge.
- 15.9. ► dichiarazione di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara, nonché di quanto previsto dal Capitolato e documenti allegati al Disciplinare di gara.
- 15.10. documento attestante la **cauzione provvisoria** di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, di cui all'art. 93 del Codice;
- 15.11. copia ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.
- 15.12. Dichiarazione di presa visione dell'informativa sulla privacy, del Codice Etico (pubblicati sul sito della Fondazione, sezione "Bandi e Appalti") e del DUVRI, allegato al disciplinare;
- 15.13. Verbale di sopralluogo firmato (il sopralluogo verrà effettuato, a seguito di formale richiesta attraverso il portale gare, con il personale dell'Ufficio Tecnico della Fondazione);
- Soccorso istruttorio:** Alla ditta sarà inviata una richiesta di regolarizzazione della documentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

- 16.1. Nella sezione "B – Offerta tecnica", sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, devono essere inseriti in formato elettronico e a pena di esclusione, una relazione tecnica, redatta in lingua italiana, adeguatamente documentata, contenente tutta la documentazione richiesta dall'art. 83 del Capitolato Speciale, dal punto 1 al punto 7, oltre ogni altro eventuale documentazione che il partecipante vorrà allegare e ritenuto utile al fine della valutazione dei parametri di qualità.



17. Contenuto della Busta C "Offerta economica"

17.1. ► Nella busta " Offerta economica", sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, devono essere inseriti in formato elettronico, a **pena di esclusione**:

A) l'**offerta economica**, su carta intestata della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

- 1) ► il **prezzo per singola giornata alimentare offerto** (*per i degenti*), in cifre e in lettere, in ribasso rispetto alla base d'asta unitaria (euro 14,00 oltre IVA) indicata al punto 1.2 del presente disciplinare, IVA esclusa; Sono ammessi 2 decimali dopo la virgola.
- 2) ► il **dettaglio** del prezzo offerto per la **colazione**, del prezzo offerto per il **pranzo** e del prezzo offerto per la **cena** (*per i degenti*), la cui somma dovrà, chiaramente, corrispondere al prezzo offerto per singola giornata alimentare; Sono ammessi 2 decimali dopo la virgola.
- 3) ► il **prezzo complessivo offerto** per 5 anni, derivante dal prodotto del prezzo offerto per singola giornata alimentare per n. 365.000 giornate alimentari in 5 anni. Sono ammessi 2 decimali dopo la virgola.
- 4) ► il **dettaglio** del prezzo offerto per il **primo piatto**, per il **secondo piatto**, per il **contorno**, per la **frutta o dessert**, per **acqua e pane** (*per soggetti terzi*). **Il costo di un pasto completo per i soggetti terzi non dovrà superare il costo del pranzo offerto per degenti.** Sono ammessi 2 decimali dopo la virgola.
- 5) ► dichiarazione di impegno a fornire, per ciascun paziente con accesso al Pronto Soccorso, un sacchetto con **panino imbottito, acqua e succo di frutta**, al prezzo unitario offerto per la colazione dei degenti.
- 6) ► dichiarazione di **espresa e incondizionata accettazione del corrispettivo da riconoscere alla Fondazione per l'utilizzo dei locali mensa**, pari ad un canone mensile di euro 5.500,00 oltre IVA 22%, **a partire dal quinto anno di contratto** (incluso), da versare entro la prima decade del mese di riferimento.
- 7) ► **dettaglio del costo della manodopera**, in cifre e in lettere, ex art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e i **riferimenti del CCNL che verrà applicato.**
- 8) ► **I costi per la sicurezza**, in cifre e in lettere, non soggetti a ribasso, legati ai rischi propri dell'attività delle imprese, ove presenti, dovranno essere esplicitamente indicati separatamente nella formulazione dell'offerta economica.

I prezzi offerti si intendono remunerativi di tutte le prescrizioni di cui al capitolato speciale e la ditta aggiudicataria non avrà null'altro a che pretendere, oltre i prezzi offerti ed approvati dalla Fondazione.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Criteri di aggiudicazione

L'affidamento della fornitura avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), tra le offerte conformi ai requisiti minimi prescritti dal relativo Capitolato. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta, se ritenuta valida dalla Commissione di gara.



18.1.1 Si precisa che l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo sarà effettuata utilizzando il metodo non lineare a proporzionalità inversa, con riferimento al prezzo a giornata alimentare offerto, in ribasso rispetto a quello posto a base d'asta pari ad euro 14,00 oltre IVA.

18.1.2 La fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma aritmetica del punteggio di qualità e del punteggio per le offerte economiche. In caso di parità prevarrà l'offerta con il punteggio di qualità superiore.

18.1.3 La valutazione tecnico-qualitativa di conformità dei prodotti verrà effettuata da apposita commissione di gara, a seguito di sorteggio che verrà eseguito secondo la legge. Il Presidente di Commissione sarà designato tra le professionalità interne alla Fondazione tra le figure apicali.

19. Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù c/da Pietrapollastra Cefalù in data che verrà comunicata ai partecipanti alla procedura, a seguito di nomina della Commissione e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le sedute pubbliche avranno luogo *presso la medesima sede all'orario e giorno* che sarà comunicato ai concorrenti. Parimenti, si potrà partecipare alla seduta pubblica da remoto, in quanto ogni singola operazione verrà tracciata in corrispondenza della procedura di gara telematica sulla piattaforma di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it"

20. Verifica della documentazione e aggiudicazione degli appalti

La Commissione provvederà a verificare a sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini.

20.1 Anomalia offerta: valgono le regole previste dall'art. 97 comma 3 del Codice.

20.2 La Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi elettronici pervenuti entro il termine di scadenza ed all'apertura della busta amministrativa. Sulla base della documentazione contenuta nella busta procederà:

- a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ad adottare il provvedimento/verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Sempre in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste tecniche e provvederà a verificare la completezza della documentazione tecnica a quanto richiesto nel presente disciplinare;

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle buste tecniche/economiche:

- accessibilità alle buste amministrative esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP e custodita in busta chiusa presso i suoi uffici, presso la sede della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù";



- accessibilità alle buste tecniche esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo Presidente di Commissione e custodita in busta chiusa presso i suoi uffici, presso la sede della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù";

20.3 Successivamente la Commissione procederà in seduta riservata, all'analisi della documentazione tecnica al fine della verifica dei requisiti minimi richiesti dal capitolato ed all'attribuzione dei punteggi tecnici;

20.4 A seguito di valutazione tecnica, si procederà, in seduta pubblica, a seguito di apposita convocazione eseguita dal RUP, alla lettura del provvedimento/verbale tecnico, che verrà pubblicato nei termini previsti dall'art. 29 del Codice ed all'apertura della busta/e contenenti l'offerta economica, dando lettura dei prezzi e delle informazioni richieste dal Disciplinare, attribuendo i punteggi economici.

Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, motivandone le ragioni.

20.5 All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

La Commissione procederà all'eventuale calcolo della soglia di anomalia utilizzando il metodo di cui all'art. 97 comma 3 del Codice e identificherà le offerte anomale; alle ditte le cui offerte saranno identificate quali anomale verrà chiesto dal RUP di produrre i giustificativi di cui all'art. 97 del Codice (se non già prodotti in sede di gara), nei termini temporali previsti dal comma 5 dello stesso articolo; La verifica della congruità è demandata al RUP e verrà eseguita dallo stesso a seguito di aggiudicazione provvisoria da parte della Commissione. Il RUP, al fine della verifica della congruità dell'offerta potrà avvalersi di apposita Commissione, all'uopo nominata.

20.6 Conseguentemente alle operazioni di cui sopra, verrà redatta dalla Commissione la graduatoria definitiva e verrà aggiudicato **in via provvisoria** l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta. Verrà redatto apposito provvedimento/verbale che verrà pubblicato nei termini previsti dall'art. 29 del Codice. La Commissione, esauriti i propri compiti, a seguito di aggiudicazione provvisoria, trasmetterà il verbale con rispettiva graduatoria al RUP che procederà alla valutazione della congruità delle offerte ed verifiche previste per legge con l'utilizzo del sistema AVCPass dell'ANAC, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice. Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20.7 All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica positiva sulla congruità delle offerte anomale e sul sistema AVCPass, formulerà la proposta di aggiudicazione definitiva, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

20.8 Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Parimenti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata alcuna offerta o alcuna offerta risulti appropriata (un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze della Fondazione e ai requisiti indicati nei documenti di gara), la Fondazione si riserva di poter ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.a), del Codice. La Fondazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione definitiva ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. 11.

20.9 Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

20.10 Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

20.11 Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario fatta salva la comprova di tutti i requisiti per lo svolgimento del servizio, ivi inclusa la disponibilità di un centro pasti. Ulteriori tempistiche sono previste dal capitolato speciale d'appalto. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare le garanzie definitive da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo di tutte le suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

21. Segreti tecnici e commerciali e diritto di accesso

Il concorrente è tenuto a dichiarare, sia in sede di offerta, sia nelle giustificazioni prodotte nel caso di una eventuale offerta anomala, le parti contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi, indicandole analiticamente. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata ed il concorrente deve allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. Sono sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario informatico istituito presso l'ANAC ai sensi e per gli effetti del Codice. Il diritto di accesso è disciplinato dall'art. 53 del Codice e, salvo quanto ivi previsto, dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990.



22. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Termini Imerese, rimanendo esclusa la competenza arbitrale

23. Penali, risoluzione anticipata del contratto e recesso

Penali: verranno applicate ai sensi dell'art. 113 – bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e come da capitolato (fino al massimo del 10% dell'importo netto contrattuale) per ritardo non motivato per l'esecuzione del contratto e per tutte quelle attività in capo alla ditta aggiudicataria previste dal capitolato allegato al presente disciplinare.

Si conviene che la Fondazione potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- per mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Fondazione ;
- mancata ottemperanza degli obblighi previsti nel contratto a seguito di diffida scritta ad adempiere;
- perdita da parte dell'aggiudicatario della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gli ulteriori casi previsti dall'articolo 108 del Codice. La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione all'aggiudicatario con mezzi telematici che ne assicurano la ricezione.

Con la risoluzione del contratto sorge per la Fondazione il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'aggiudicatario. La Fondazione non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo. All'aggiudicatario inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La Fondazione ha diritto di recesso, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità dell'aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga



designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;

- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;

- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Fondazione. La Fondazione si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto per i casi previsti dal Codice civile dall'articolo 109 del Codice.

24. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Riferimenti:

- a) Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Antonio Luca Salemi, Collaboratore Amm. Servizio Acquisti;
- b) Responsabile della Sicurezza sui Luoghi di lavoro: Responsabile Ufficio Tecnico;
- c) Responsabile dei pagamenti: Responsabile del Servizio Amministrazione Contabilità e Bilancio
- d) Direttori dell'Esecuzione del Contratto: Il Dott. Salvatore Putiri, Vice Direttore Sanitario, per gli aspetti sanitari, L'Arch. Antonina Faraone, Coordinatore Tecnico presso l'Ufficio Tecnico, per gli aspetti tecnico/contabili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Antonio Luca Salemi

Il Presidente

Dott. Salvatore Albano